

PHOTOBOOK PRESSKIT

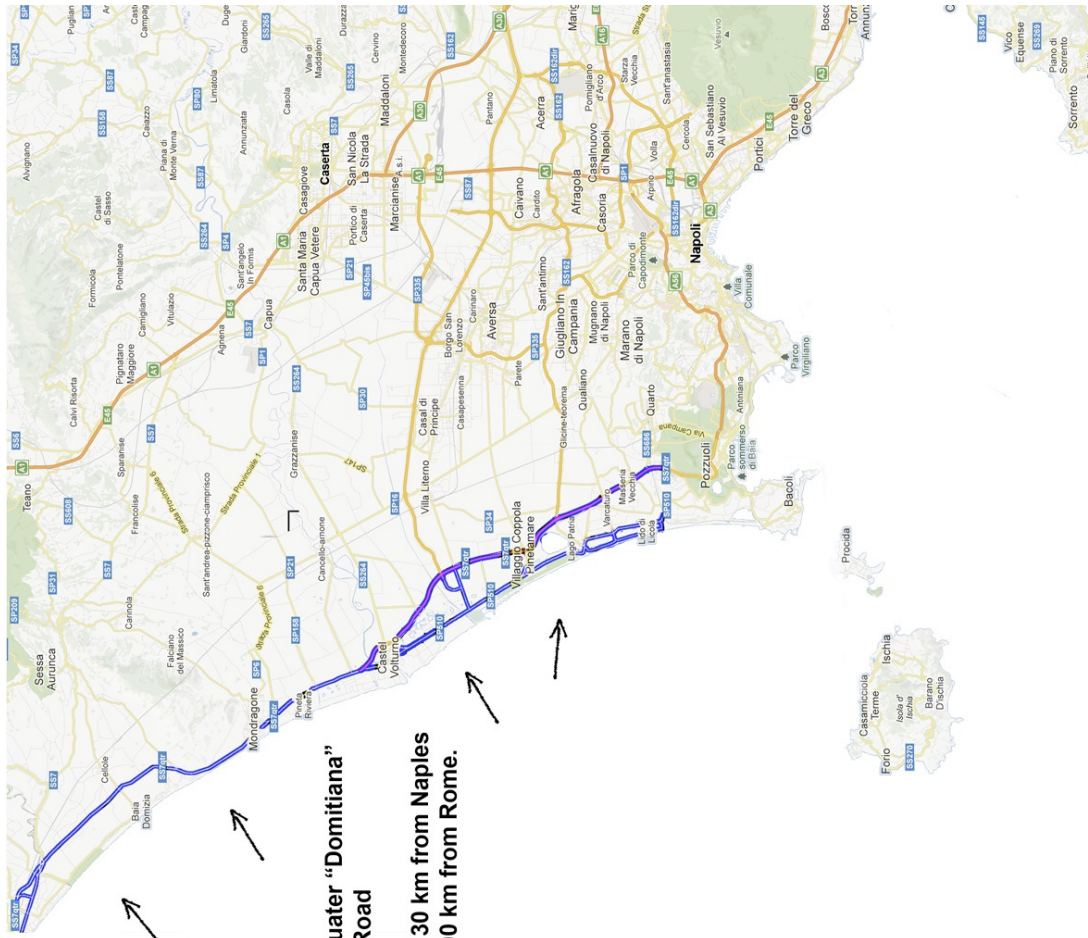
Saluti da PINETAMARE

Salvatore Santoro

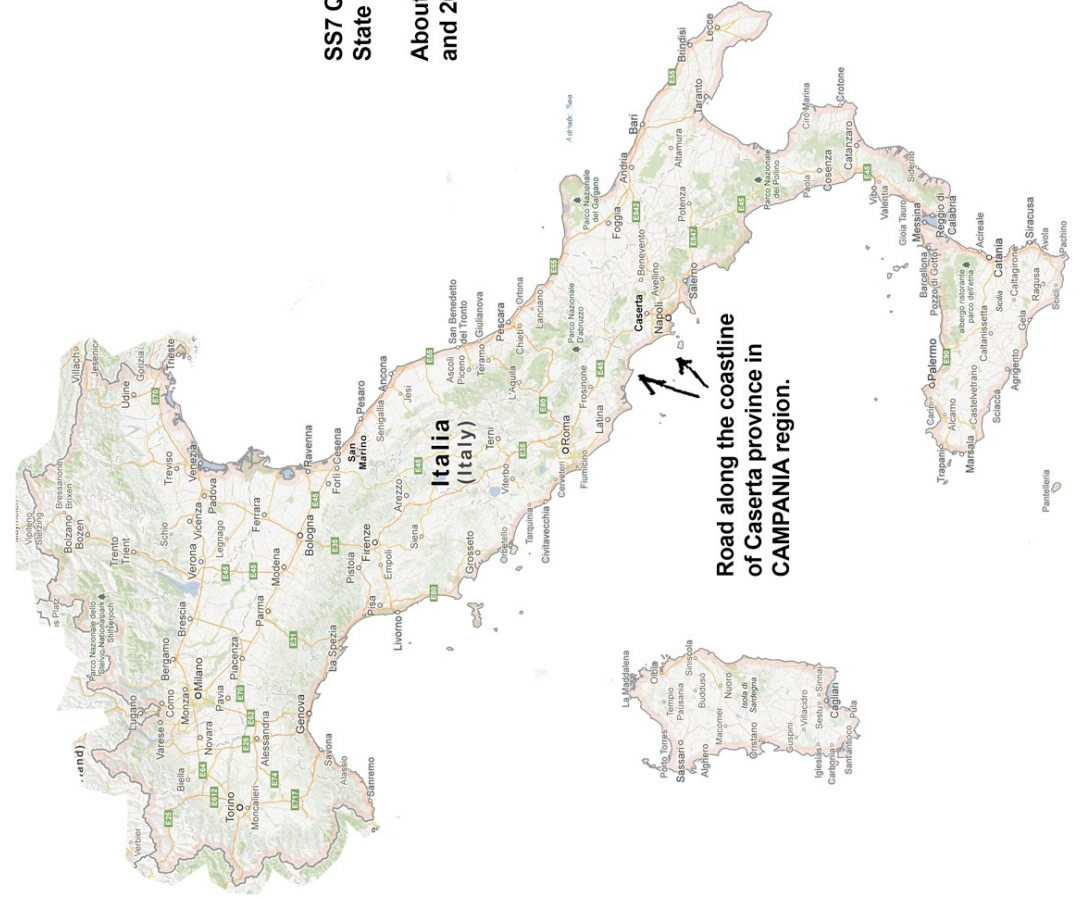


CARTELLA STAMPA \ PRESSKIT

MAPPA \ MAP	PAG. 3
ITALIANO	PAG. 4
ENGLISH	PAG. 7
COLOPHON	PAG. 10
INFORMAZIONI \ INFORMATIONS & BIO	PAG. 11
CONTACTS	PAG. 14



**SS7 Quater "Domitiana"
State Road**
About 30 km from Naples
and 200 km from Rome.



**Road along the coastline
of Caserta province in
CAMPANIA region.**

DESCRIZIONE PROGETTO

La storia

“Saluti da PINETAMARE” è un libro fotografico, inizia con questa frase:

Luglio 1989.

Era la prima volta che sentivo sparare un Kalashnikov.

Ed era contro delle persone.

Mai avremmo immaginato, quella sera,

di dover scappare con delle bottiglie di birra in braccio guardandoci indietro.

Questo lavoro si svolge nelle zone lungo i 54 km della Strada Statale n. 7 Quater “Domitiana”, nelle città di Licola, Lago Patria, Ischitella, Villaggio Coppola-Pinetamare, Castel Volturno, Pescopagano, Mondragone, attraversando la costa mediterranea delle province di Caserta e Napoli.

Questi sono i posti delle vacanze estive della mia infanzia, 25-30 anni fa. A quei tempi erano ancora abbastanza selvaggi, poco edificati, con la natura ancora forte. Ma proprio in quegli anni iniziò il boom edilizio legale ed illegale che cementificò tutta l’area rendendola simbolo dell’abusivismo e della distruzione ambientale.

Illegalità chiama illegalità e nel tempo l’area è ulteriormente degradata fino ad essere oggi tra le principali piazze di spaccio del centro-sud, quartier generale della mafia nigeriana (nata a Castel Volturno e non in Nigeria), zona di affari di mafia casalese e camorra napoletana e area di sversamento illegale dei rifiuti provenienti da tutta Italia.

Non è un documento propriamente giornalistico che tratta un singolo evento o un unico tema ma è un progetto personale che riguarda la mia casa, i luoghi della mia infanzia. Riguarda quello che è successo in questi posti, a queste persone. Ho cercato di esplorare i cambiamenti negli ambienti dei miei ricordi d’infanzia facendoli scontrare con la realtà. La realtà della direzione presa dall’uomo che non va affatto in un futuro migliore che lascia ai figli più di quanto ha ricevuto dai padri.

Per fare questo sono entrato in contatto con le più svariate realtà ambientali e sociali. Dai volontari agli assistenti sociali, ai detenuti domiciliari, ai politici del posto, alla comunità africana, a quella bulgara etc etc.

Il percorso attuale si è sovrapposto a quello dei ricordi con la ricerca di foto storiche, fotografie della infanzia mia e di tante altre persone che ho incontrato durante questi tre anni di lavoro.

Il libro

È un libro d’amore.

Queste fotografie sono state scattate tra il 2009 e il 2011. Nel corso del 2012 ho editato tutto il materiale raccolto, circa 12000 fotografie, realizzato il prototipo del libro nel mese di aprile 2012 e stampando la prima edizione in ottobre 2012.

Vista la tipologia di “oggetto libro” non riconducibile al mainstream editoriale ho deciso di pubblicarlo percorrendo la via del selfpublishing. Questo comporta ovviamente la copertura autonoma dei fondi necessari alla realizzazione dell’opera.

Il libro è stato sviluppato in maniera da dare spazio alle storie del passato che si sovrappongono, quasi stridendo, alle fotografie di oggi. Nel libro infatti sono presenti degli inserti di misura più piccola che raccolgono fotografie di infanzia mia e di altre persone che abitano da anni il territorio.

La carta usata è una carta atipica per libri fotografici, è una carta di altissima qualità che al tatto dà il senso di carta da diario; non è patinata, non è molto spessa. La copertina è realizzata con una sovracoperta antistrappo “alla francese”: in pratica è una grande foto che ripiegata dà l’immagine di copertina.

Questo libro è stato selezionato nei migliori dieci, su cinquecentotrentatré, al concorso internazionale per prototipi e libri fotografici: il DUMMY AWARD 2012 nell’ambito dell’International Photobook Festival di Kassel.

PREFAZIONE

Luglio 1989.

Era la prima volta che sentivo sparare un Kalashnikov. Ed era contro delle persone.

Mai avremmo immaginato, quella sera,

di dover scappare con delle bottiglie di birra in braccio guardandoci indietro.

POSTFAZIONE

Queste fotografie sono state scattate tra il 2009 e il 2011, lungo i 54

km della Strada Statale n. 7 Quater "Domitiana", nelle città di Licola, Lago Patria, Ischitella, Villaggio Coppola-Pinetamare, Castel Volturno, Pescopagano, Mondragone e attraversando la costa mediterranea delle province di Caserta e Napoli.

La Domitiana è un'antica strada costruita dall'imperatore romano Domiziano, che nel tempo è diventato un connettore, spesso mortale, per una società transitoria che usa e sfrutta il territorio come una merce da consumare fino al completo esaurimento. Nessun proprietario. Nessun responsabile. Nessun erede.

La sola città di Castel Volturno conta 24000 abitanti; 1900 sono immigrati regolari. Si stimano oltre 10000 immigrati clandestini. 4000 persone sono registrate come disoccupate. E' uno dei principali mercati di droga in Campania: cobret, eroina, crack, cocaina e marijuana. Qui, e non in Nigeria, è nata la Mafia Nigeriana.

Solo a Castel Volturno, da novembre 2007 a novembre 2008 ci sono stati 18 omicidi, 15 dei quali direttamente legati alla Camorra, 7 di queste vittime erano neri.

La provincia di Caserta è tra le più inquinate d'Italia. L'ambiente naturale è inquinato in modo evidente. Un inquinamento meno chiaro è la contaminazione della Camorra nella corruzione dei politici, nel modo in cui i ragazzi stanno crescendo che non è più il modo in cui sono cresciuto io.

Questo progetto riguarda la mia casa, i luoghi della mia infanzia, riguarda quello che è successo in questi posti. Ho cercato di esplorare i cambiamenti negli ambienti dei miei ricordi d'infanzia facendoli scontrare con la realtà. La realtà della direzione presa dall'uomo che non va affatto in un futuro migliore che lascia ai figli più di quanto ha ricevuto dai padri.

POSTFAZIONE GIURIDICA

La fotografia italiana è dominata da un dogma: il "diritto alla propria immagine", come diritto personalissimo, assoluto, inattaccabile ed inaccessibile se non in casi particolari, compiutamente previsti e normati.

Dogma, il più delle volte, mal interpretato ed ampliato a dismisura, spesso per ignoranza delle norme fondamentali: così i fotografi (in Italia) sono terrorizzati dalla "privacy" (qualunque significato possa assumere questo termine anglofono), dal consenso del soggetto ripreso, dalla necessità della liberatoria per poter esporre o pubblicare una fotografia.

Ma se tutto questo poteva esser giustificato negli anni '40 [l'art. 10 Codice Civile (1) è del 1942, mentre gli artt. 96 (2) e 97 della L. 633 sono del 1941 (3) e tutti esprimono il concetto dell'impossibilità di esporre, riprodurre e mettere in commercio il ritratto (le sembianze...) senza il consenso dell'interessato salvo eccezioni particolari], il progredire della società e le differenti esigenze informative e di comunicazione e, non ultime, le novità tecnologiche, devono far diversamente interpretare queste norme.

E non solo: il D. lgs. 196/2003 (la c.d. legge sulla privacy) ha inserito fattispecie di esenzione dal consenso che incidono grandemente sul dogma enunciato in apertura. Già un'interpretazione innovativa (ma coerente con il sistema) della funzione "culturale" dell'esenzione contenuta nell'art. 97 L. 633/1941 può dare buoni spunti: la fotografia è un media complesso, capace e contemporaneamente incapace di trasmettere informazioni e valori, anche culturali. Facile con un'immagine descrivere qualcosa che riteniamo diverso da noi in quanto appartenente ad una differente area geografica o sociale, difficile far comprendere con un'immagine (se non con un testo a supporto) la complessità della realtà che ci sta davanti. Spesso la fotografia (sia per problemi di comunicazione che di lettura da parte del fruitore) non parla ma si vorrebbe che parlasse da sola. Ed anche per le sembianze di una persona, quanto detto non cambia: il ritratto di una persona può aver diverso significato (e il significato è l'uso che se ne fa) se esposto in mostra amatoriale (qui serve il consenso) piuttosto che invece in un'esposizione per documentare le mutazioni nel tessuto sociale di un quartiere o di una città (qui non serve il consenso). Per cui "culturale" significherebbe un uso informativo e nello stesso tempo rappresentazione all'interno di un contesto complesso, se non addirittura di un progetto preliminarmente precisato.

Se poi connettiamo insieme la disciplina specifica sull'attività giornalistica e le altre manifestazioni del pensiero [gli artt. 136 e 137 D. lgs. 196/2003 (4)], il dogma può ancora venir rimodellato e circostanziato ad una serie specifica di situazioni nelle quali sia realmente necessario il consenso per l'esposizione delle sembianze di una persona.

Così, grazie alle nostre macchinette digitali e ai telefonini dotati di camera (che portiamo sempre con noi), possiamo considerarci tutti "giornalisti" nel momento in cui tendiamo a "informare" e a "descrivere" realtà ed a trasmettere tutto questo a chiunque.

Purché questa informazione avvenga in modo preciso, sincero e globale: nessuna differenza tra il giornalista con la penna e quello con la macchina fotografica, nessuna necessità di chiedere consensi per descrivere il mondo che ruota intorno a noi, nei suoi aspetti positivi o negativi che siano.

Il ruolo del giornalista e del fotoreporter (dando al termine una valenza assolutamente non spregiativa) si fondono con un risultato unico: il reportage diventa arma di denuncia, le fotografie sono strumento di contestazione della società civile contro chi usa (o ha usato) uomini e cose per scopi speculativi o illeciti ed ha ridotto tutto quanto a degrado ambientale ed umano. Questo è il ruolo "alto" della fotografia, che non può essere messa da parte e fermata da censure preventive e successive, quali la necessità di un ipotetico consenso.

Avv. Massimo Stefanutti - Diritto della fotografia e della proprietà intellettuale

(1) Art. 10 Codice Civile. Abuso dell'immagine altrui. Qualora l'immagine di una persona o dei genitori, del coniuge o dei figli sia stata esposta o pubblicata fuori dei casi in cui l'esposizione o la pubblicazione è dalla legge consentita, ovvero con pregiudizio al decoro o alla reputazione della persona stessa o dei detti congiunti, l'autorità giudiziaria su richiesta dell'interessato, può disporre che cessi l'abuso, salvo il risarcimento dei danni. (2) Art.96 L. 633/1941. Il ritratto di una persona non può essere esposto, riprodotto o messo in commercio senza il consenso di questa, salve le disposizioni dell'articolo seguente (3) Art.97 L. 633/1941. Non occorre il consenso della persona ritrattata quando la riproduzione dell'immagine è giustificata dalla notorietà o dall'ufficio pubblico coperto, da necessità di giustizia o di polizia, da scopi scientifici, didattici o culturali, o quando la riproduzione è collegata a fatti, avvenimenti, cerimonie di interesse pubblico o svoltisi in pubblico. Il ritratto non può tuttavia essere esposto o messo in commercio, quando l'esposizione o messa in commercio rechi pregiudizio all'onore, alla reputazione od anche al decoro della persona ritrattata.

(4) Art. 136 D. lgs. 196/2003: Finalità giornalistiche e altre manifestazioni del pensiero

1. Le disposizioni del presente titolo si applicano al trattamento:

- a) effettuato nell'esercizio della professione di giornalista e per l'esclusivo perseguimento delle relative finalità;
- b) effettuato dai soggetti iscritti nell'elenco dei pubblicisti o nel registro dei praticanti di cui agli articoli 26 e 33 della legge 3 febbraio 1963, n. 69;
- c) temporaneo finalizzato esclusivamente alla pubblicazione o diffusione occasionale di articoli, saggi e altre manifestazioni del pensiero anche nell'espressione artistica.

Art. 137. Disposizioni applicabili

1. Ai trattamenti indicati nell'articolo 136 non si applicano le disposizioni del presente codice relative:

- a) all'autorizzazione del Garante prevista dall'articolo 26;
- b) alle garanzie previste dall'articolo 27 per i dati giudiziari;
- c) al trasferimento dei dati all'estero, contenute nel Titolo VII della Parte I.

2. Il trattamento dei dati di cui al comma 1 è effettuato anche senza il consenso dell'interessato previsto dagli articoli 23 e 26.

3. In caso di diffusione o di comunicazione dei dati per le finalità di cui all'articolo 136 restano fermi i limiti del diritto di cronaca a tutela dei diritti di cui all'articolo 2 e, in particolare, quello dell'essenzialità dell'informazione riguardo a fatti di interesse pubblico. Possono essere trattati i dati personali relativi a circostanze o fatti resi noti direttamente dagli interessati o attraverso loro comportamenti in pubblico. Italian photography is dominated by a dogma: "the right of personal portrayal" as an in personam, unqualified, unchallengeable and inaccessible right, unless otherwise and specifically provided.

PROJECT

The story

“Saluti da PINETAMARE” is a photobook that begins with this sentence:

July 1989.

It has been the first time since I heard a Kalashnikov shooting.

And it was against people.

*That night, we would have never imagined we had to run away,
looking back embracing some beers.*

I developed this work in the areas along the 54 km of the National Road n. 7 Quater “Domitiana” in the cities of Licola, Lago Patria, Ischitella, Villaggio Coppola-Pinetamare Castel Volturno, Pescopagano, Mondragone, crossing the Mediterranean coast in the provinces of Naples and Caserta (Italy).

These are the places for the summer holidays of my childhood, 25-30 years ago. At that time they were still pretty wild, small building, with nature still strong. But in those years the legal and illegal building boom began and filled with cement throughout the area, making it a symbol of unauthorized building and environmental destruction.

Illegality called illegality and over the time the area is further degraded until today to be one of the main drug marketplace of the center-south Italy, headquarters of the Nigerian mafia (that born in Castel Volturno and not in Nigeria), the commercial area of Mafia Casalese and Neapolitan Camorra and big area for illegal waste.

This book is not a journalistic document about a single event or one theme, but it's a personal project about my home, the place of my childhood. It's about what happened to these places. I tried to explore the changes into the places of my childhood memories by making them collide with reality. The reality is that the direction taken by mankind, is far from reaching a better future which would leave our children better off their parents.

The book

It's a book about love.

These photographs were taken between 2009 and 2011. During 2012 I work on editing all the material collected, approximately 12,000 photographs. The prototype of the book was ready in April 2012 and printing the first edition at the end of October 2012.

Because of the kind of book “object” is out of the mainstream publishing, I decided to selfpublishing it. This way, obviously, involves myself to covering the funds necessary to produce the work. The book was developed in order to give space to photographs of the past that overlap, almost shrieking, photographs today. In the book, there are small sized inserts that include photographs of my childhood and childhood of other people living in the area for years.

The paper used is atypical for photo books. It is high quality paper with touch-sense like a diary. It is uncoated. It is not very thick. The cover is “tear-resistant” jacket: in practice is a folded great photo that gives the cover image.

This book has been selected in the top ten, of five hundred thirty-three, of the international competition for prototypes and photo books: the DUMMY AWARD 2012, as part of the International Photobook Festival in Kassel.

PREFACE

July 1989.

It has been the first time since I heard a Kalashnikov shooting.
And it was against people.
That night, we would have never imagined we had to run away,
looking back embracing some beers.

POSTFACE

These photographs were taken during several trips between 2009 and 2011 along 54 km of National Road No 7 Quater called "Domitiana", in the towns of Licola, Lago Patria, Ischitella, Villaggio Coppola- Pinetamare, Castel Volturno, Pescopagano, Mondragone and crossing the Mediterranean coast of the provinces of Caserta and Naples, in Italy. Domitiana is an ancient roman road built by emperor Domiziano, which over time has become a connector, often mortal, for a transitional society that uses and exploits territories as goods to be consumed until fully depleted. No owner. No liable person. No heir. The town of Castel Volturno counts 24.000 inhabitants; 1.900 are regular immigrants. Over 10.000 people are estimated to be illegal immigrants. 4.000 people are registered as unemployed. It is one of the main drug marketplace in the Campania region: cobret, heroin, crack, cocaine and marijuana. Here, and not in Nigeria, Nigerian Mafia was born. From November 2007 to November 2008, in Castel Volturno there have been 18 murders, 15 of them could be directly linked to the Camorra (Napolitan Mafia); 7 of the victims were black immigrants. Caserta is one of the most polluted regions of Italy. The natural environment is clearly polluted. A less evident pollution is the Camorra contaminating corruption of the politicians, or the way kids are growing up, which is not the way I did. This project concerns my home, the place of my childhood and what happened to that place. I tried to explore the changes into the places of my childhood memories by making them collide with reality. The reality is that the direction taken by mankind, is far from reaching a better future which would leave our children better off their parents.

GIURIDICAL POSTFACE

Italian photography is dominated by a dogma: "the right of personal portrayal" as an in personam, unqualified, unchallengeable and inaccessible right, unless otherwise and specifically provided. The said dogma is often wrongly interpreted and over-broadened, most of times as a consequence of a lack of knowledge and understanding of the basis legal provisions. Therefore, photographers (in Italy) are terrified by "privacy" (regardless of the meanings the anglophone word may have), by the consent of the portrayed person, by the obtainment of a prior release from the relevant parties in order to show or publish a photograph. Although such fears could have appeared rightful in the Forties [see art. 10 of the Italian Civil Code (1), and artt. 96 (2) , 97 of L. 633/1941 (3). Both the Italian Civil Code, enacted in 1942, and L. 633, enacted in 1941, implemented the idea that showing, reproducing and trading portrayals without the proprietor's content is forbidden, unless otherwise provided], today's progress, different information and communication needs and technological innovations, forced the above-mentioned provisions to be differently interpreted. Furthermore, Legislative Decree 196/2003 (so called "privacy law") introduced cases of when the consent is not deemed necessary which greatly affected the aforementioned dogma. An innovative (but coherent) interpretation of the "cultural" aim which justifies the exclusion of the prior consent, as provided in art. 97 of L. 633/1941, may offer significant cues. Photography is a complex media which may or may not transmit information and values, even of a cultural nature. It is easy to describe with an image something that we consider other from us, for example if it belongs to a different geographical or social area, whilst it is more difficult to portray the complexity of our reality with an image (unless text is provided). Photography usually does not speak (due to the communication difficulties attributable to the viewer) even though we would like for a photograph to speak for itself. Similarly, this concept applies to a person's appearances. A portrait may have different meanings (where their meaning is the use we make of them) depending if they have been shown in amateur exhibitions (where a specific consent is required) or in more formal exhibitions, set up with the specific aim of documenting the changes of the social background or of a district or of a town (in this case the prior consent is not required). As a consequence, the "cultural" aim of an exhibition or an image may be deemed to have an informative/educational use other than being a mere description within a complex environment or, could even go as far as being identified as a specific project. Since we associate the specific provisions applicable to the field of journalism and the provisions set out for other expressions of the intellect [see art. 136, 137 of D. Lgs. 196/2003 (4)] the dogma can be reshaped and adapted to further specific situations where the consent is strictly necessary in order to show a person's image.

Therefore, thanks to our digital cameras and our cell phones incorporating cameras (which we always carry with us) we can consider ourselves as “journalists”, whenever we want to “inform” or “describe “ the reality and transmit it to anyone else. As long as the information is provided in a precise, reliable and global way, there is no difference between a pen-equipped journalist and a camera-equipped journalist and therefore there is no need to require consents in order to describe the world with its positive and negative aspects.

The role of the journalist and of the reporter (giving the word a non-derogatory meaning) melt into an unique figure: the reportage becomes a complaint weapon, photographs challenge against society and against those people who use (and used) men or things for speculative or unlawful purposes and brought reality to an environmental and human decay.

This is the “high” role of photography which can not be dismissed and stopped by a prior or subsequent censorship, such as the request of a hypothetical prior consent.

Massimo Stefanutti, attorney-at-law. Photography and Intellectual Property Law.

(1) Art. 10 Italian Civil Code: Whether the image of a person, his/her parents, spouse or sons shall have been shown or published, unless the exposure or publication has been provided by law, or it has been detrimental to the decency or reputation of the person or relatives, the legal authority, upon request of the person concerned, can order the termination of the infringement, without prejudice to compensation.

(2) Art. 96 of L. 633/1941 It is unlawful to show, reproduce or trade a person's portrayal without his/her consent, unless otherwise provided by the following article.

(3) Art. 97 of L. 633/1941 A portrayed person's consent is not required when the reproduction of the image is allowed by his/her notoriety or by his/her public office, by legal or criminal needs, for scientific, academic or cultural purposes, or when the reproduction is connected to facts, events, ceremonies of public interest or publicly occurred. The portrait can not however be shown reproduced or traded when the exposure or trade may be detrimental to the honor, reputation or decency to the portrayed person.

(4) Art. 136 D. Lgs. 196/2003 (Journalistic purposes and other expressions of the intellect) The provisions of the present Title apply to: (a) processing occurred during the journalistic practice and with regard to the pursuit of the purposes thereof; (b) processing carried out by subjects who are registered into the contributors' list or into the trainees' register as provided by art. 26 and 33 of L. 69/1963 (c) temporary processing with the exclusive purpose of publishing or occasionally spreading articles, essays or other expressions of intellect even the artistic expression.

Art. 137. Special provisions.

1. The following provisions do not apply to the processing as included in art. 136.: a) the authorization of the Privacy Authority as provided by art. 26;

b) the characters as provided by art. 27 concerning judiciary data;

c) the data transfer abroad as provided by Title VII, Chapter I.

2. The data processing as provided by comma 1 can occur without the consent of the concerned person as provided by art. 23 and 26.

3. In case of spread or communication of data according to the purposes indicated in art. 136, the limits of the right to inform which aim at protecting right set by art. 2 (in particular the right concerning the core information with regard to events of public interest) still apply. Personal data concerning situations or events directly disclosed by the concerned person or through his/her public behavior can be processed.

COLOPHON

Questo libro è dedicato alla mia famiglia.

Ringrazio fraternamente Vincenzo Ammaliato che mi ha aiutato con profonda e sincera dedizione durante tutto il tempo che ho trascorso lungo la Domitiana.

Ringrazio Benedict, Chiara, Ciro, 'on Ciro 'a lapide, Crazy Horse, le miss CinCin, Daniele Manzo, Enzo Canetti e la sua famiglia, Giovanna De Robbio, Angelo Luciano, 'a Madama, Marco Formisano, Marisa Peroni, Romano Montesarchio, Salvatore Marcello, Timiana Scalzone, Renato Natale, Sergio Nazzaro, Simmaco Perillo, tutti i Saraceni, il Fernandes, Spiderman e Tammaro Tavoletta per il loro prezioso supporto sul territorio.

Per la pazienza, tanta, e l'aiuto decisivo nella realizzazione finale ringrazio sinceramente Daria Birang, Alex Majoli, Piergiorgio Casotti, Chiara Capodici e Fiorenza Pinna.

Di quello che ne ho fatto delle collaborazioni e degli aiuti rimango però l'unico responsabile.

This book is dedicated to my family.

My thanks are for Vincenzo Ammaliato who helped me with deep devotion during the entire process that I spent on the Domitiana Road.

I would like to thank Benedict, Chiara, Ciro, 'on Ciro 'tombstone', Crazy Horse, CinCin girls, Daniele Manzo, Enzo Canetti and his family, Giovanna De Robbio, Angelo Luciano, the Madama, Marco Formisano, Marisa Peroni, Romano Montesarchio, Salvatore Marcello, Timiana Scalzone, Renato Natale, Sergio Nazzaro, Simmaco Perillo, all the Saracens, the Fernandes, Spiderman and Tammaro Tavoletta for their precious support in the area.

For their patience and the decisive cooperation in the final drafting of this book I sincerely thank Daria Birang, Alex Majoli, Piergiorgio Casotti, Chiara Capodici and Fiorenza Pinna.

I will be solely liable for the use of all materials, documents and assistance provided by the above mentioned colleagues.

Saluti da PINETAMARE

Salvatore Santoro

Photographs © 2009-2011 Salvatore Santoro

Texts © 2012 Salvatore Santoro, Massimo Stefanutti

www.salvatoresantoro.net, www.massimostefanutti.it

Book project: 3/3 www.treterzi.org

Printed by: LITOGRAFIA BRUNI srl, Pomezia

ISBN 978-88-907794-0-4

First published in 2012

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta o archiviata in un sistema di recupero o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico, fotocopione, memorizzazione o altro, senza il permesso scritto da parte dell'autore Salvatore Santoro.

All rights reserved. No part of this publication may be reproduced, stored in a retrieval system, transmitted in any form, or by any means, electronic, mechanical, photocopying, recording, or otherwise, without the prior written permission of the author Salvatore Santoro.

INFORMATIONS

EXHIBITIONS \ MOSTRE

Shortlisted at DUMMY AWARD 2012, Kassel, Germany
Le Bal: Les Exposition 2012, Parigi, France
MIA 2012 Milan Image Art Fair, Milano, Italy
s.t. foto galleria / Little Big Press 2012, Roma, Italy
f/stop Photofestival 2012, Lipsia, Germany
E Photo book show 2013, Southampton, UK
b>gallery 2013, Roma, Italy
Fondazione FORMA 2013, Milano, Italy
Menzione al Premio Marco Bastianelli 2013, Italy 2013
FAHRENHEIT39 2013, Ravenna, Italy
Vienna Photo Book Festival 2013, Vienna, Austria
Arles Photobook Award Exhibition 2013, France
Cortona On The Move 2013, Italy
SI FEST 2013, Savignano sul Rubicone, Italy 2013
Taipei Photoshow 2013, Taiwan 2013
FotoLeggendo 2013, Roma, Italy
Lishui International Photography Festival, China 2013
DOCUMENTARIA, Bari, Italy 2013
Centro Arte Moderna e Contemporanea CAMEC, La Spezia, Italy 2013
Italian Photobooks Now selection by MiCamera @ The SIFest 2000-2014, Italy 2014
Castelnuovo Fotografia, Italy 2014
Zines Of The Zone, Mois de la PhotoOFF Paris, 2014 France

TECHNICAL INFORMATIONS \ INFO TECNICHE

Fotografie e testi / Photographs and texts: Salvatore Santoro
Progetto grafico / Book project: 3/3 treterzi.org
Postfazione giuridica / Giuridical post face: Massimo Stefanutti
Formato / Format: softcover + folded dust jacket
Misure / Size: libro/book 220 x 290 mm \ inserti/inserts 116 x 175 mm
Numero totale di pagine / Total number of pages: 184 \ 152 + 32
Numero di fotografie / Number of photographs: 88 \ 72 + 16
Stampa / Print: Offset, 4 colors
Tipografia / Name of printer: Litografia Bruni (Pomezia)
Carta / Paper: Arctic Paper, Munken Lynx 150 + 120 gr
Lingue / Languages: italian and english
ISBN: 978-88-907794-0-4
Prima pubblicazione / First published: November 2012
Numero copie / Edition size: 1000 copies
Prezzo / Price: 38 €

LINKS

PAGINA DEL PROGETTO / PROJECT PAGE

<http://www.salvatoresantoro.net/index.php?/stories/saluti-da-pinetamare/>

COME ACQUISTARE / BOOKSHOP

<http://salvatoresantoro.tictail.com>

VIDEO INTRODUTTIVO / TRAILER

<https://vimeo.com/69947987>

VIDEO DEL LIBRO SFOGLIATO / COMPLETE BOOK VIDEO

<http://vimeo.com/49230491>

CARTELLA STAMPA / DOWNLOAD PRESSKIT

<http://www.salvatoresantoro.net/download/SDP-SANTORO-PRESSKIT.zip>

LE MONDE \ Des livres ed des photos - Rémi Coignet

<http://deslivresetdesphotos.blog.lemonde.fr/2013/01/25/salvatore-santoro-saluti-da-pinetamare/>
<http://deslivresetdesphotos.blog.lemonde.fr/2012/12/09/livres-de-photographie-2012-une-selection/>

IL POST - Renata Ferri

<http://www.ilpost.it/renataferri/2013/05/09/libri-sperimentali-e-non-solo-saluti-da-pineta-mare/>

FOAM MAGAZINE #36 / TALENT - Sebastian Hau

<http://www.salvatoresantoro.net/download/SDP-FOAM-SEPT2013.pdf>

PHOTO-EYE - BEST PHOTOBOOK 2013 BY ELISA MEDDE

<http://blog.photoeye.com/2014/01/best-books-2013-elisa-medde.html>

PREMIO MARCO BASTIANELLI - Menzione

<http://premiomarcobastianelli.wordpress.com/2013/05/18/premio-marco-bastianelli-2013-4/>

TONI THORIMBERT: the blog behind the images

<http://tonithorimbirt.blogspot.it/2014/03/presents.html>

SELECTED BY The Indie Photobook Library at Society for Photographic Education 2014, BALTIMORE

Selections by Emily Mason and Cameron Vaughan, with Larissa Leclair

<http://www.indiephotobooklibrary.org/2014/02/the-indie-photobook-library-at-spe-2014/>

LITTLE BROWN MUSHROOM - Alec Soth

<http://littlebrownmushroom.tumblr.com/post/49117268905/recently-received-saluti-da-pinetamare-by>

MI CAMERA BOOKSTORE - Giulia Zorzi e Flavio Franzoni

http://www.micamera.it/2012/12/10/libri-per-il-2012/?doing_wp_cron=1356169320.7788400650024414062500

AKINABOOKS - Alex Bocchetto

ENG <http://akinabooks.com/south-bye-south-west/>

ITA <http://akinabooks.com/saluti-da-pinetamare/>

REARVIEW MIRROR MAGAZINE - Chiara Oggioni Tiepolo

<http://rvmmagazine.wordpress.com/2012/10/11/events-saluti-da-pinetamare-support-the-book-printing/>

ARTRIBUNE - Francesco Sala

<http://www.artribune.com/?p=160185>

SELF PUBLISH, BE HAPPY - Bruno Chechel

<http://www.selfpublishbehappy.com/2013/02/book-du-jour-saluti-da-pinetamare-by-salvatore-santoro/>

THIS IS NOT PAPER - Saul Marcadent

<http://www.thisisnotpaper.it/post/53354783910/saluti-da-pinetamare>

NOTES ON PHOTOGRAPHY - OTRA VISTA - Baptiste Lignel

<http://otra-vista.com/saluti-da-pinetamare/>

DISCIPLINE IN DISORDER

<http://disciplineindisorder.blogspot.it/2013/12/au-revoir-2013-photobook-list.html>

FOTOGRAFIA MAGAZINE - Graziano Ferri

<http://fotografiamagazine.com/saluti-da-pinetamare-salvatore-santoro/>

KOMINEK - Michael Kominek

<http://kominekbooks.tumblr.com/post/41692994185/book-saluti-da-pinetamare-salvatore-santoro>

L'UNITA \ LEFT MAGAZINE - Arianna Catania

<https://dl.dropbox.com/u/613128/LEFT-10novembre2012.png>

STORACCE \ RADIO24 - Raffaella Calandra

<http://www2.radio24.ilsole24ore.com/blog/calandra/?p=2607>

ITALIAN HUFFINGTON POST - Adele Sarno

http://www.huffingtonpost.it/2012/12/15/saluti-da-pinetamare-viaggio-sulla-strada-statale-n-7-il-libro-di-salvatore-santoro- n_2307269.html?view=screen

IL CORRIERE DEL MEZZOGIORNO (WEB) - Antonio Emanuele Piedimonte

<http://corrieredelmezzogiorno.corriere.it/caserta/notizie/cronaca/2013/16-maggio-2013/quando-pinetamare-era-california-d-italia-2121164287116.shtml#scrivicommenti>

IL CORRIERE DEL MEZZOGIORNO (PRESS) - Antonio Emanuele Piedimonte

https://dl.dropboxusercontent.com/u/613128/SDP_Corriere-del-Mezzogiorno_15maggio2013.jpg

THE INDEPENDENT PHOTOBOOK - Jorg Colberg and Hester Keijser

<http://theindependentphotobook.blogspot.it/2013/04/salvatore-santoro-saluti-da-pinetamare.html>

THE NEW FRAME - Eric Gunderson

<http://www.the-new-frame.com/#salvatore-santoro-saluti-da-pinetamare>

WEST END CAMERA CLUB - Simon Johnson

<http://www.wecameraclub.com/2013/02/book-review-saluti-da-pinetamare-by.html>

CAFÈ LEHMITZ PHOTOBOOKS - Richard Sporleder

<http://www.cafelehmitz-photobooks.com/>

INDIE PHOTOBOOK LIBRARY - Larissa Leclair

<http://www.indiephotobooklibrary.org/2013/04/saluti-da-pinetamare/>

PROGETTO MAVICA N.2 - Mirko Orlando

<http://www.progettomavica.com>

BOLO MAGAZINE - Marco Nicotra

<http://www.bolomagazine.com/saluti-da-pinetamare-by-salvatore-santoro/>

GET ADDICTED TO - Peter Nitsch

<http://www.getaddictedto.com/saluti-da-pinetamare/>

THE TERRA GALLERIA BLOG - QT Luong

<http://www.terragalleria.com/blog/2013/02/01/best-photobooks-2012-the-meta-list/>

NOTIZIEMIGRANTI - Michele Docimo

<http://www.notiziemigranti.com/wp/2012/10/12/libri-saluti-da-pinetamare>

INURBANIA

<http://inurbania.blogspot.it/2013/03/stay-urban-6-saluti-da-pinetamare.html>

CORTONA ON THE MOVE

<http://www.cortonaonthemove.com/salutidapinetamare/>

JOSEF CHLADEK

http://josefchladek.com/book/salvatore_santoro_-_saluti_da_pinetamare

QUINTO ELEMENTO - Margherita Abbozzo

<http://quintoelementovisual.wordpress.com/2013/07/26/festival-di-fotografia-cortona-on-the-move/>

IL FATTO QUOTIDIANO - Silvia Parmeggiani

<http://www.ilfattoquotidiano.it/2013/07/25/cortona-on-the-move-suggestiva-fotografia-di-viaggio-nei-posti-in-disuso/666567/>

CLIC-HE - Sandro Bini e Sara Severini

<http://www.clic-he.it/?p=4712>

KLAT - Fabio Severo

<http://www.klatmagazine.com/photography/salvatore-santoro-pics-022/10385>

IL POST -

<http://www.ilpost.it/2013/10/14/il-festival-di-fotografia-fotoleggendo/>

ORIGINAL PRINTS

About this project are available an edition of large original prints.

Prints are in total edition of 15:

- edition of n. 10 prints in 50x33 cm (19,68 x 12,99 inch)

- edition of n. 5 prints in 70x46 cm (27,56 x 18,11 inch)

Select your prints from this file:

<http://salvatoresantoro.net/download/SDP-PRINT-NUMBERED.pdf>

More information on: <http://salvatoresantoro.tictail.com>

Printed on high quality fine art matte paper 100% cotton rag paper, with a high quality printer and inks.

Photographs are printed on demand and are inspected, signed, dated and numbered by the author on verso (on the back).

Letters of authenticity are provided.

ORIGINAL DUMMY

In order to fund my other personal projects I decided to make available to sale the unique copy of the original dummy selected in DUMMY AWARD 2012 at 5th International Photobook Festival in Kassel.

This dummy have a different binding and extra photo: is not like the standard book.

With the dummy I will send you five signed copy of the standard book and five 20x30 signed fine art prints.

More information on: <http://salvatoresantoro.tictail.com>

Sono nato a Caserta nel 1974 e sono cresciuto a Santa Maria Capua Vetere quando in città le strade erano posti in cui giocare a pallone e girare con le biciclette. A quattordici anni i miei genitori mi regalarono una Rollei 35mm e una Vespa. La Rollei la usai davvero poco, la Vespa molto di più, avevo altre priorità. Studiai, poco: prima elettronica e telecomunicazioni e poi un breve ma intenso assaggio nella facoltà di Lettere moderne di Napoli. Nel 1996 mi sono trasferito a Bologna e ho iniziato a lavorare: era comodo, poche sorprese. Nel 2006, dopo essere quasi morto, ho cambiato mestiere. Ho iniziato così l'attività di fotografo, ho preferito prendere dei rischi per cercare qualcosa, ancora oggi, di poco definito. Ho iniziato a studiare fotografia, sperimentare un po', buona parte da autodidatta. Ho frequentato un workshop con Gerd Ludwig e Kent Kobersteen e poi un Magnum Masterclass con Alex Majoli. Nel frattempo ho fatto un paio di figlie, ho aperto un piccolo studio a Bologna, lavoro a lunghi progetti personali ma principalmente sono impegnato a convincere mia moglie che quando passeggio e penso sto lavorando.

Nel 2012 ho pubblicato il libro "Saluti da PINETAMARE".

Nel 2013 ho pubblicato con la AKINABOOKS il secondo libro "Verbrannte Erde".

I was born in Caserta, Italy in 1974 and grew up in Santa Maria Capua Vetere in the city when the streets were places to play football and run with the bikes. When I was fourteen years old, my parents gave me the a Rollei 35mm and a Vespa. I used very little the Rollei, the Vespa a lot more, I had other priorities. Studied, not much, at the first electronics and telecommunications, and then a brief but intense experience in the Faculty of Modern Letters of Naples. In 1996 I moved to Bologna and I started to work: it was convenient, few surprises. In 2006, after nearly dying, I changed jobs. So I started as a photographer, I preferred to take risks to try something, even today, not well defined.

I started studying photography largely self-taught. After I attended a workshop with Gerd Ludwig and Kent Kobersteen and then a Magnum Masterclass with Alex Majoli.

In the meantime I had a couple of daughters, I opened a small studio in Bologna, I'm working on long personal projects but mostly I'm involved to convince my wife that when I walk around I'm working.

In 2012 I selfpublished the book "Saluti da PINETAMARE" (Greetings from PINETAMARE).

In 2013, Akina Books published my second book "Verbrannte Erde".

Salvatore Santoro

tel: +39 346 6626209

email: sntsvt@gmail.com

www.salvatoresantoro.net

WWW.SALVATORESANTORO.NET